

Lezione Pubblica con Alberto Spampinato dal premio Ilaria Alpi

Cultura - 08 giugno 2011 - 12:27



Venerdì 10 Giugno, a Piazzale Ceccarini a Riccione alle 18.00 si terrà la quinta lezione di piazza organizzata dal Gruppo Antimafia Pio La Torre e, per la prima volta, dal Premio Ilaria Alpi.

Un appuntamento che farà da anteprima alla XVII edizione del premio giornalistico dedicato alla giornalista Rai uccisa a Mogadiscio nel 1994 con l'operatore Miran Hrovatin.

Le lezioni di piazza, quindi, si spostano da Rimini a Riccione grazie alla collaborazione con l'Associazione Ilaria Alpi, e professore d'eccezione sarà Alberto Spampinato con "Quando le parole uccidono", viaggio nel mondo dell'informazione che non si spiega.

Alberto, fratello di Giovanni, corrispondente del giornale L'Ora, di Palermo, e de l'Unità e ucciso nel 1972 dalla mafia per il suo lavoro di reporter attento, scrupoloso e con la schiena dritta, parlerà della sua vicenda familiare, dell'esperienza di "Ossigeno per l'Informazione" e della difficoltà che molti cronisti hanno nello svolgere la professione, soprattutto in terre dove le criminalità organizzate sono fortemente radicate.

"Voglio parlare di quando informare diventa difficoltà di fare informazione sulle mafie e sulle notizie scomode per i potenti, l'autocensura e il dovere dei giornalisti di informare e insieme il diritto dei cittadini di essere informati, e le storie dei giornalisti minacciati che riportano alle vicende dei giornalisti uccisi" questo ha detto Spampinato quando ha deciso di diventare professore per un giorno.